

COMUNE DI PEIO

PROVINCIA DI TRENTO

IL REVISORE UNICO
Verbale n. 11 del 25/07/2024

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2024/2026.

PREMESSA

In data 28/12/2023 il Consiglio Comunale con delibera nr. 65 ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 (cfr verbale nr. 16 dd 13/12/2023), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 29/12/2023.

In data 28/12/2023 il Consiglio Comunale con delibera nr. 64 ha approvato il Documento Unico di Programmazione D.U.P. (cfr verbale nr. 15 dd 13/12/2023).

In data 29/04/2024 il Consiglio Comunale con delibera nr. 14 ha approvato il rendiconto 2023 (cfr verbale nr. 05 dd 10/04/2024), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 30/04/2024 determinando un risultato di amministrazione di euro 7.221.079,53 così composto:

°	fondi accantonati	1.860.554,10
°	fondi vincolati	401.568,66
°	fondi destinati agli investimenti	62.464,23
°	fondi disponibili	4.896.492,54
	TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE	7.221.079,53

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta Comunale ha approvato le seguenti variazioni urgenti di bilancio:

- Variazione con delibera nr. 101 del 29/05/2024 (cfr parere nr. 09 dd 21/05/2024);

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Variazioni con delibera nr. 6 del 09/04/2024 (cfr parere nr. 03 del 27/03/2024);
- Variazione con delibera nr. 18 del 16/05/2024 (cfr parere nr. 08 dd 14/05/2024);

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- delibera n. 2 del 09/01/2024;

- delibera n. 23 del 06/02/2024;
- delibera n. 91 del 20/05/2024;
- delibera n. 119 del 04/06/2024;
- delibera n. 120 del 11/06/2024;
- delibera n. 143 del 16/07/2024;
- delibera n. 145 del 23/07/2024.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

- delibera n. 12 del 16/01/2024;
- delibera n. 31 del 27/02/2024;
- delibera n. 59 del 10/04/2024;
- delibera n. 69 del 16/04/2024;
- delibera n. 90 del 20/05/2024.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni compensative che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

- determinazione n. 6 del 05/03/2024;
- determinazione n. 9 del 16/04/2024;
- determinazione n. 10 del 24/06/2024;
- determinazione n. 11 del 28/06/2024.

Altre variazioni fra macroaggregati per c/terzi:

- determinazione n. 5 del 12/02/2024.

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla consistenza del fondo cassa finale.

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 3.328.143,85 così composta:

°	fondi accantonati	0,00
°	fondi vincolati	138.692,85
°	fondi destinati agli investimenti	62.464,23
°	fondi disponibili	3.126.986,77
	TOTALE AVANZO APPLICATO	3.328.143,85

e destinato per € 11,75 a finanziare la parte corrente;
per € 3.328.132,10 a finanziamento spese di investimento.

E' stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica

generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone “1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*



- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

PNRR

L'Organo di Revisione fa presente che considerata la scadenza del 10 settembre p.v prevista per il caricamento dei dati a portale, provvederà a condividere con gli uffici competenti dell'Ente la "Tabella Pnrr" come approvata dalla deliberazione Delibera n. 8/SEZAUT/2024/INPR "Questionario e linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2023". La tabella è relativa al riscontro dello stato di attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR tramite la valutazione dell'avanzamento finanziario dei progetti alla data del 31/12/2023 e quello procedurale al 30/06/2024.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario alla data del 30/06/2024 si forniscono i seguenti dati:

CUP	MIS- SIONE	COMPO- NENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIO- NE RICEVUTA ALLA DATA DEL 30.06.2024	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 30.06.2024	CASSA VINCOLATA ALLA DATA DEL 30.06.2024	ANALISI FUTURI ONERI DI GESTIONE (ANCHE PPP (EVENTUALE)
G91C22001290006	M1	C1	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N.9 SERVIZI DA MIGRARE	19.752,00	0,00	2.946,15	0	
G91F22000970006	M1	C1	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* VIA G. CASAROTTI* ENTRAMBI	79.922,00	0,00	0,00	0	
G91F22002000007	M1	C1	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00	0,00	0,00	0	
G91F22002340006	M1	C1	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	5.103,00	0,00	0,00	0	
G51F22009450006	M1	C1	DIGITALIZZAZIONE INNOVAZIONE PA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	10.172,00	0,00	0,00	0	
G93I20000000005	M2	C4	LAVORI DI SOSTITUZIONE DI ALCUNI CORPI ILLUMINANTI CON DEI NUOVI CON TECNOLOGIA A LED NELLE VARIE FRAZIONI DEL COMUNE DI PEIO* ANNO 2020	79.982,60	50.000,00	74.518,95		
G97H21024610005	M2	C4	LAVORI DI SOSTITUZIONE DI ALCUNI CORPI ILLUMINANTI CON DEI NUOVI CON TECNOLOGIA A LED NELLE VARIE FRAZIONI DEL COMUNE DI PEIO* ANNO 2021	174.134,88	100.000,00	160.450,71	0	
G94H22000650001	M2	C4	SOSTITUZIONE DI ALCUNI CORPI ILLUMINANTI CON TECNOLOGIA A LED NELLE VARIE FRAZIONI DEL COMUNE DI PEIO* ANNO 2022	163.500,00	25.000,00	146.156,78	0	
G94H23000290001	M2	C4	LAVORI DI SOSTITUZIONE DI ALCUNI CORPI ILLUMINANTI CON DEI NUOVI CON TECNOLOGIA A LED NELLE VARIE FRAZIONI DEL COMUNE DI PEIO* ANNO 2023	120.000,00	0,00	4.486,01	0	
G94H24000180005	M2	C4	LAVORI DI SOSTITUZIONE DI ALCUNI CORPI ILLUMINANTI CON DEI NUOVI CON TECNOLOGIA A LED NELLE VARIE FRAZIONI DEL COMUNE DI PEIO* ANNO 2024					CON COMUNICATO DEL 19/3/24 LA MISURA E' STATA STRALCIATA DAL PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

Il Revisore Unico ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni (rispetto al 10%) al MEF ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico considerati in dettaglio la relazione e i prospetti allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g)

pres o atto

- che, come risulta dalle verifiche dell'Ufficio Ragioneria, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- che l'attuale Fondo di Riserva pari a €. 42.086,10 è ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;
- che, come risulta dalle verifiche del servizio finanziario, relativamente alla gestione corrente in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni, risulta necessario provvedere all'incremento dell'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto in sede di bilancio previsionale per l'anno 2024, lasciandolo invariato per le successive annualità: :
fondo previsto per l'anno 2024 € 96.248,90 incremento di € 1.006.938,00 determinando un totale di accantonamento pari a € 1.103.186,90;
fondo previsto per l'anno 2025 € 96.248,00;
fondo previsto per l'anno 2026 € 96.248,00.
Si evidenzia che l'incremento 2024 del FCDE è stato effettuato considerata l'incertezza della riscossione, alla luce del contenzioso in corso, degli avvisi di accertamento ICI emessi dal servizio entrate relativi al congruaggio sulle nuove rendite centrali idroelettriche;
- che l'importo indicato nel prospetto FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri;
- che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevedibili;
- che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui;
- che non sono state segnalate ulteriori situazioni tali da richiedere altri accantonamenti per passività potenziali;

- che alla data del 22 luglio 2024 la disponibilità di cassa dell'Ente è pari a € 4.900.149,79 di cui € 238.921,53 quote di fondi vincolati, come risulta da verbale di verifica di cassa del Tesoriere e da verbale nr. 10 del sottoscritto Revisore di data odierna;
- che a seguito di un'attenta analisi del contenzioso in corso ed il relativo rischio di soccombenza l'Ente prudenzialmente ha ritenuto necessario modificare lo stanziamento, nella missione 20 – del fondo rischi contenzioso, previsto in bilancio nei seguenti valori:
fondo previsto per l'anno 2024 € 200.000,00;
fondo previsto per l'anno 2025 € 200.000,00;
fondo previsto per l'anno 2026 € 200.000,00.
Ed in particolare per l'esercizio 2024, incrementare di ulteriori 200.000,00 determinando uno stanziamento, dopo l'assestamento, di euro 400.000,00 a seguito dell'emissione dell'avviso di accertamento esecutivo IMIS anno 2018.
- che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2023, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.
- che l'Ente non è tenuto allo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali;

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di € 63.000,00 così composta:

fondi accantonati	€	24.000,00
fondi vincolati	€	152.000,00
fondi destinati agli investimenti	€	-
fondi disponibili	-€	113.000,00
avanzo applicato	€	63.000,00

e destinato per euro 24.000,00 a finanziare la parte corrente;
per euro 39.000,00 a finanziamento spese di investimento.

Dopo l'applicazione dell'ulteriore quota, il totale avanzo di amministrazione applicato, esercizio 2024, risulta essere così composto:

fondi accantonati	€	24.000,00
fondi vincolati	€	290.692,85
fondi destinati agli investimenti	€	62.464,23
fondi disponibili	€	3.013.986,77
totale avanzo applicato	€	3.391.143,85

e destinato per euro 24.011,75 a finanziamento spesa corrente;
per euro 3.367.132,10 a finanziamento spesa di investimento.

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

I Dirigenti di Area e i Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	104.142,52			104.142,52
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.161.552,60			7.161.552,60
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.328.143,85	176.000,00	113.000,00	3.391.143,85
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.074.905,00	1.290.988,00		3.365.893,00
2	Trasferimenti correnti	930.320,05			930.320,05
3	Entrate extratributarie	5.793.176,00	156.100,00	26.650,00	5.922.626,00
4	Entrate in conto capitale	4.717.133,00	30.000,00		4.747.133,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00
6	Accensione prestiti				0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00			500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.858.000,00			2.858.000,00
Totale		16.873.534,05	1.477.088,00	26.650,00	18.323.972,05
Totale generale delle entrate		27.467.373,02	1.653.088,00	139.650,00	28.980.811,02
	Disavanzo di amministrazione				0,00
1	Spese correnti	8.751.892,32	1.292.938,00	2.500,00	10.042.330,32
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	67.700,00			67.700,00
2	Spese in conto capitale	15.206.817,70	488.000,00	265.000,00	15.429.817,70
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato				0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie				0,00
4	Rimborso di prestiti	150.663,00			150.663,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000,00			500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.858.000,00			2.858.000,00
Totale generale delle spese		27.467.373,02	1.780.938,00	267.500,00	28.980.811,02
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	67.700,00	0,00	0,00	67.700,00
Totale al netto Partite di giro		24.609.373,02	1.780.938,00	267.500,00	26.122.811,02

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 22/07/2024 ammonta ad euro 4.900.149,79.

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 22/07/2024 ammonta ad euro 238.921,53 e corrisponde tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere – si rimanda al verbale nr. 10 di verifica di cassa, di data odierna, del sottoscritto Revisore.

La composizione della cassa vincolata alla data del 22/07/2024 assume il seguente dettaglio:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 22/07/2024
<i>mutui</i>		
<i>fondi PNRR</i>		
<i>trasferimenti</i>	272.846,11	238.921,53
<i>vincoli da legge</i>		
<i>altro ..</i>		
<i>altro...</i>		
	272.846,11	238.921,53

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
--------	-------------------------------	---------------------	--------------	--------------	-----------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	67.700,00			67.700,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.020.600,00			2.020.600,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	793.413,00	0,00		793.413,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.461.030,00	34.500,00		5.495.530,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	364.000,00			364.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>				0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00			500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
	Totale	11.927.043,00	34.500,00	0,00	11.961.543,00
	Totale generale delle entrate	11.994.743,00	34.500,00	0,00	12.029.243,00

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>				0,00
1	<i>Spese correnti</i>	8.236.730,00	66.500,00	32.000,00	8.271.230,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	66.500,00			66.500,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	364.000,00			364.000,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>				0,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>				0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	106.013,00			106.013,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	500.000,00			500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
	Totale generale delle spese	11.994.743,00	66.500,00	32.000,00	12.029.243,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	66.500,00	0,00	0,00	66.500,00
	Totale al netto Partite di giro	9.206.743,00	66.500,00	32.000,00	9.241.243,00

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	66.500,00			66.500,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.020.600,00			2.020.600,00
2	Trasferimenti correnti	799.413,00			799.413,00
3	Entrate extratributarie	5.465.030,00			5.465.030,00
4	Entrate in conto capitale	273.000,00			273.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00
6	Accensione prestiti				0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00			500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.788.000,00			2.788.000,00
	Totale	11.846.043,00	0,00	0,00	11.846.043,00
	Totale generale delle entrate	11.912.543,00	0,00	0,00	11.912.543,00
	Disavanzo di amministrazione				0,00
1	Spese correnti	8.245.530,00	47.000,00	47.000,00	8.245.530,00
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	66.500,00			66.500,00
2	Spese in conto capitale	273.000,00			273.000,00
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato				0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie				0,00
4	Rimborso di prestiti	106.013,00			106.013,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000,00			500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.788.000,00			2.788.000,00
	Totale generale delle spese	11.912.543,00	47.000,00	47.000,00	11.912.543,00
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	66.500,00	0,00	0,00	66.500,00
	Totale al netto Partite di giro	9.124.543,00	47.000,00	47.000,00	9.124.543,00

Le variazioni sono così riassunte:

2024	
Minori spese	267.500,00
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	1.477.088,00
Avanzo di amministrazione	176.000,00
TOTALE POSITIVI	1.920.588,00
Minori entrate	26.650,00
Maggiori spese	1.780.938,00
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	
Minor applicazione Avanzo di amm.ne	113.000,00
TOTALE NEGATIVI	1.920.588,00

2025	
FPV entrata	
Minori spese	32.000,00
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	34.500,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	66.500,00
Minori entrate	
Maggiori spese	66.500,00
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	
TOTALE NEGATIVI	66.500,00

2026	
FPV entrata	
Minori spese	47.000,00
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	47.000,00
Minori entrate	
Maggiori spese	47.000,00
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	



Preso atto che in data 10/04/2024 con delibera di Giunta nr. 65, è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'annuale anno 2023 e al I° trimestre e II° trimestre anno 2024 è il seguente:

INDICATORE	2023
ANNUALE	-12,00
INDICATORE	2024
1° TRIMESTRE	-7,00
2° TRIMESTRE	3,00

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.446.335,18			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		104.142,52	67.700,00	66.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.218.839,05 0,00	8.309.543,00 0,00	8.285.043,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		10.042.330,32 67.700,00 1.103.186,90	8.271.230,00 66.500,00 96.248,90	8.245.530,00 66.500,00 96.248,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		150.663,00 0,00 0,00	106.013,00 0,00 0,00	106.013,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			129.988,25	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		24.011,75 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			154.000,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		3.367.132,10	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		7.161.552,60	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.747.133,00	364.000,00	273.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		15.429.817,70 0,00	364.000,00 0,00	273.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-154.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			154.000,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		24.011,75	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			129.988,25	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il corretto utilizzo secondo la normativa vigente monitorandone la destinazione.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2023	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.149.124,77	€ 17.429,77	€ -	€ 1.131.695,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 403.139,23	€ 178.827,23	-€ 3.491,90	€ 220.820,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.618.760,25	€ 994.594,54	€ 858,27	€ 625.023,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 9.856.945,97	€ 317.703,27	-€ 93.053,18	€ 9.446.189,52
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 13.027.970,22	€ 1.508.554,81	-€ 95.686,81	€ 11.423.728,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 46.133,34	€ 951,27	€ -	€ 45.182,07
Totale titoli	€ 13.074.103,56	€ 1.509.506,08	-€ 95.686,81	€ 11.468.910,67

	Residui 31/12/2023	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.766.728,57	€ 1.069.074,33	€ 75.529,47	€ 622.124,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.033.911,25	€ 2.626.482,85	€ 214.344,76	€ 193.083,64
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 4.800.639,82	€ 3.695.557,18	€ 289.874,23	€ 815.208,41
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 233.024,27	€ 201.629,52	€ -	€ 31.394,75
Totale titoli	€ 5.033.664,09	€ 3.897.186,70	€ 289.874,23	€ 846.603,16

Per quanto riguarda la gestione dei residui non risultano rilevati degli squilibri gravi da richiedere l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- la Legge Provinciale nr. 18/2015;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 185 del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018 n. 2;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024/2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024/2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Rumo – Peio, 25 luglio 2024



Il revisore unico